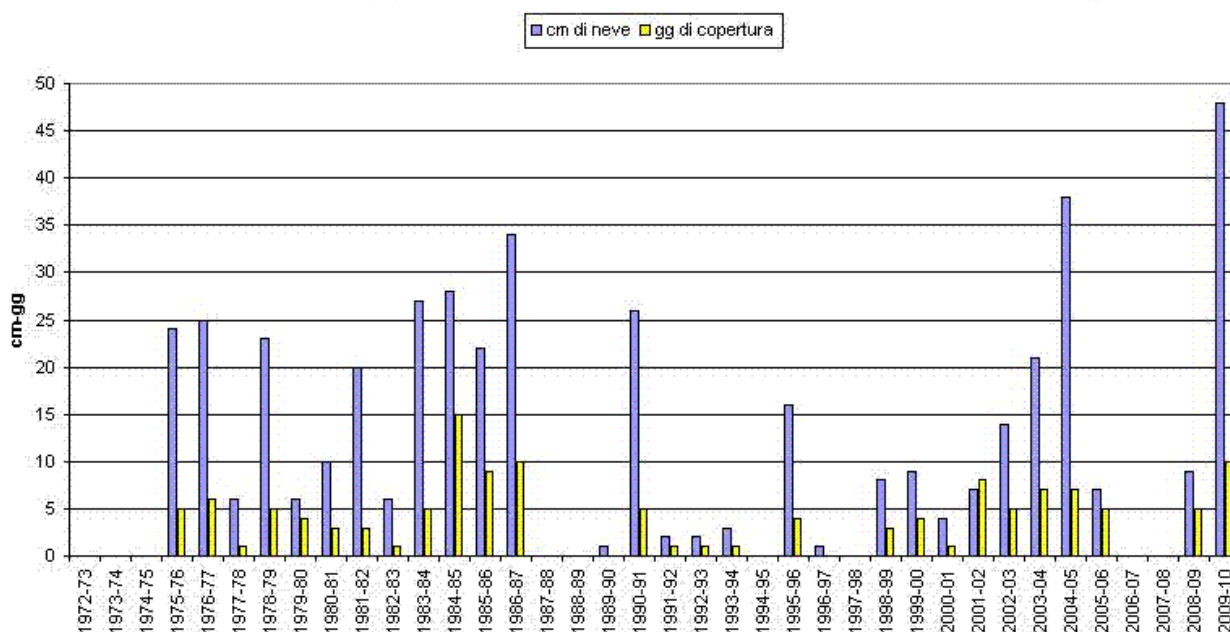


**La neve nell'entroterra veneziano tra Mestre e Torre di Mosto dal 72-73 al 2009-2010  
(F. Fontana)**

Semestre freddo	Episodi nevosi (> 15 minuti continuativi)	Giorni con episodi nevosi	Ore di neve	Accumulo di neve fresca in cm.	Giorni con copertura nevosa completa	Giorni con neve al suolo anche in tracce
1972-73	1	1	1	0	0	0
1973-74	2	2	2	0	0	0
1974-75	0	0	0	0	0	0
1975-76	6	7	46	24	5	10
1976-77	4	5	42	25	6	11
1977-78	5	5	23	6	1	6
1978-79	5	8	45	23	5	13
1979-80	3	3	11	6	4	5
1980-81	5	6	38	10	3	22
1981-82	3	5	35	20	3	7
1982-83	3	3	11	6	1	5
1983-84	6	6	30	27	5	10
1984-85	9	11	46	28	15	23
1985-86	9	10	56	22	9	14
1986-87	4	5	38	34	10	32
1987-88	0	0	0	0	0	0
1988-89	1	1	2	0	0	0
1989-90	1	1	3	1	0	1
1990-91	7	7	43	26	5	8
1991-92	1	1	5	2	1	1
1992-93	1	1	2	2	1	5
1993-94	3	3	8	3	1	2
1994-95	2	2	2	0	0	0
1995-96	7	9	47	16	4	9
1996-97	2	1	6	1	0	3
1997-98	2	2	3	0	0	0
1998-99	4	3	18	8	3	11
1999-00	5	5	22	9	4	17
2000-01	1	1	6	4	1	3
2001-02	4	4	14	7	8	44
2002-03	5	6	35	14	5	15
2003-04	8	9	42	21	7	18
2004-05	5	6	41	38	7	20
2005-06	8	11	28	7	5	19
2006-07	1	1	2	0	0	0
2007-08	1	1	1	0	0	0
2008-09	6	7	25	9	5	17
2009-10	10	10	57	48	10	25
<b>MEDIE</b>	<b>3,95</b>	<b>4,45</b>	<b>22</b>	<b>11,76</b>	<b>3.53</b>	<b>9.89</b>

### Accumuli neve fresca e giorni con suolo innevato entroterra veneziano (Mestre-Torre di Mosto)



#### Note

Balza subito all'occhio come non ci sia un rapporto strettissimo tra inverni freddi e inverni nevosi; l'inverno più freddo del periodo considerato è stato di gran lunga il MITICO 1984-85, ma ha primeggiato solo in una delle 4 classifiche, quella dei giorni con neve (11), assieme al ben meno freddo inverno 2005-06.

Il trionfo del "fenomeno neve" appartiene senza alcun dubbio, con 3 primi posti su 4, alla forse irripetibile ultima invernata 2009-10, che vince nel numero degli episodi nevosi (10), in quello delle ore di neve (57) e, stracciando ogni precedente record, in quello dei cm. di accumulo (48; la seconda invernata è il 2004-05, con 38 cm., ben 10 di meno, nonostante valori termici assai inferiori!). Incredibile, se pensiamo che l'inverno 2009-10 ha avuto su Venezia una temperatura media leggermente superiore alla norma trentennale! Superiore, ripeto, non inferiore!

Certo, abbiamo molte stagioni calde (o quasi... inesistenti, come il 2006-07 e il 2007-08) che in effetti hanno fatto registrare neve scarsissima o nulla, come il biennio infernale di cui sopra, ma anche il periodo 1972 – 1975, l'orrido decennio 1987 – 1997 (con 2 sole isolatissime e non eclatanti eccezioni, il 1990-91 e il 1995-96), nonostante eruzioni vulcaniche varie.

In conclusione, amici, si può dire che qua, nelle pianure del Nordest, freddo e neve hanno sì un collegamento di massima, com'è ovvio, ma esso ma non è così automatico come si potrebbe pensare.

In sostanza, per il fenomeno neve, è meglio un inverno che alterni molte fasi fredde a molte fasi calde (con un susseguirsi magari di depressioni mediterranee veicolatrici di volta in volta di avvezioni dal quadrante di Bora e di risalite sciroccali, oppure con un succedersi rapido e incalzante di fasi a circolazione meridiana a fasi prettamente zonali) piuttosto che una stagione spesso dominata dalle correnti settentrionali od orientali ma senza occasioni perturbatrici. Il primo tipo di inverno potrà concludersi con un valore termico medio normale o addirittura superiore alla norma, ma con molte visite della dama bianca, mentre il secondo tipo potrà far registrare delle belle anomalie termiche negative ma con la miseria di una o due nevicatine insignificanti o quasi.

Tutto ciò a cosa ci fa pensare? Non voglio indignare nessuno con questa mia osservazione, ma credo proprio che il Global Warming in corso (antropico o no, in questa sede non ci interessa), possa avere senza dubbio delle conseguenze anche importanti sugli ecosistemi, sull'ambiente, sui dati termometrici e statistici raccolti anno dopo anno, ma sulla nevosità in pianura nelle nostre zone credo possa influire ben poco. E se neve e freddo non sono così correlati da noi, forse non lo sono neppure in altre parti del mondo, e quindi potrebbe bastare una stagione non fredda ma molto

nevosa per aumentare di un bel po' l'albedo...; e qui si entra nel territorio in cui non possono che trionfare i feedbacks negativi! Ma questa è un'altra storia...

Per quanto riguarda i giorni con neve al suolo, il mitico 1984-85 ha fatto valere i gradi da generale e ha conquistato il primo posto nella prima classifica, con ben 15 giornate con manto nevoso continuo sul territorio! Il supermitico inverno 2009-10, per dare un'idea, ne ha avute "solo" 10, ovviamente a causa delle ripetute alternanze freddo – caldo che ha manifestato. Basti pensare che il clamoroso Blizzard del dicembre 2009, la nevicata della vita per molti di noi, ha resistito al suolo per miseri 4 giorni, causa sciroccaccio arrembante; per contro, il primato nella seconda classifica, quella che forse maggiormente vale come spia di lunghe ondate di gelo, spetta all'inverno 2001-02, quando dopo il Blizzard di dicembre lo scarso manto nevoso al suolo (tracce per la maggior parte dei giorni) ha resistito praticamente fino a febbraio. Brutti poi, bruttissimi queglii "0 - 0" che ogni tanto compaiono qua e là: speriamo di non doverli più registrare; ma sarà dura...